AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COISP ”POLIZIOTTI DI QUARTIERE CONTRO VANDALI IN CENTRO STORICO ALL’AQUILA”

25 Agosto 2015



L’AQUILA – “Ripristinare il servizio dei poliziotti di quartiere”.

Lo chiede in una lettera al questore dell’Aquila, Alfonso Terribile, il segretario provinciale del sindacato di Polizia Coisp, Santino Li Calzi, alla luce dei sempre più frequenti atti di vandalismo ai danni degli edifici del centro storico, appena ricostruiti dopo la distruzione del terremoto.

Ultimi episodi in ordine di tempo, la sassaiola contro porte e finestre del Palazzetto dei Nobili e le scritte sulle colonne dei portici appena ripuliti di San Bernardino, fatto quest’ultimo, denunciato dal sindaco, Massimo Cialente, alla Procura della Repubblica del capoluogo.

“L’appello lanciato dal sindaco sul problema dei vandali non può lasciarci indifferenti – scrive Li Calzi nella lettera – Più volte siamo intervenuti sulla vicenda ed oggi lo rifacciamo riproponendo una richiesta che peraltro avevamo già presentato nel giugno del 2011: il ripristino del poliziotto di quartiere”.

In attesa del piano di videosorveglianza del centro storico, fermo al palo da oltre tre anni in attesa del progetto del Comune, il Coisp chiederà un incontro al sindaco per discutere la proposta.

“Il sindaco potrebbe fare la proposta al prefetto in occasione di uno degli incontri del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica – afferma li Calzi – Il poliziotto di quartiere, che costituisce già di per sé un deterrente, è quella figura vicina alla gente e capace di percepirne i bisogni. È rassicurante, ma allo stesso tempo determinato nell’affrontare le piccole vicende quotidiane ed in grado di offrire allo stesso tempo un supporto alle volanti o alle squadre investigative presenti sul territorio”.

Nell’attesa del piano di videosorveglianza, il vice sindaco Nicola Trifuoggi ha proposto di installare alcune telecamere nei punti nevralgici del centro storico per evitare che possano ancora ripetersi episodi come lo scempio ai danni di Palazzetto dei Nobili.

L’assessore ai Lavori pubblici Maurizio Capri tuttavia ha frenato gli entusiasmi di Trifuoggi, specificando che “si dovranno trovare i fondi negli avanzi di bilancio, perché il Comune non ha soldi extra, oltre quelli destinati al piano di videosorveglianza.

Prima del sisma, i poliziotti di quartiere a sorveglianza del centro erano 8.

“Oggi ne avremmo a disposizione solo 4 – aggiunge Li Calzi – Alcuni sono stati spostati su altri settori, altri sono andati in pensione, ma non è detto che non possano essere utilizzate altre forze”.

“La questura è in possesso di grandi professionalità, acquisiste nel corso degli anni, che per troppo tempo sono state

inutilizzate e che devono ritornare ad offrire ai cittadini aquilani quel senso di sicurezza per cui il Ministero a speso risorse economiche per specializzarli – conclude Li Calzi – Non costituirebbero neppure una spesa ulteriore oltre il normale stipendio”. *(m.gal)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli